



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ARCHIVIO DI STATO DI TRAPANI

Piazzetta S. Anna, 22 91100 Trapani - ☎ 0923 552706

e-mail as-tp@cultura.gov.it pec as-tp@pec.cultura.gov.it

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Trapani, Archivio di Stato, lavori di restauro unità archivistiche secoli XVI-XVII appartenenti al complesso di fondi " Atti notarili del distretto di Trapani" - Progetto esecutivo del 29/05/2025 prot. 349 di € 30.000,00 – C.U.P. F99D24001500001.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

con Decreto Ministeriale n. 37 del 31 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 27 febbraio 2025 al n.264, è stato approvato il programma ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190- annualità 2025-2027 - nel quale per l'anno 2025 risulta inserito il seguente intervento:

Trapani, Archivio di Stato, lavori di restauro unità archivistiche secoli XVI-XVIII appartenenti al complesso di fondi "Atti notarili del distretto di Trapani." - Importo finanziamento € 30.000,00 – cap. 8099 pg. 1 – CUP F99D24001500001;

i beni archivistici in oggetto rivestono interesse storico ai sensi del D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e necessitano di un intervento di restauro (cat. OS2-B);

in data 29/05/2025 è stato redatto il progetto esecutivo e con verbale n. 2 del 16/07/2025 il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e, sulla base delle verifiche effettuate, il medesimo ha ritenuto il progetto valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;

si rende pertanto necessario avviare le procedure per l'affidamento dell'intervento in oggetto il cui costo stimato ammonta ad euro 24.193,55 + IVA;

come previsto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 31.03.2023, n. 36, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre e che, in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la competenza a stipulare, per conto delle amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi;

VISTO il d.l. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che consente alle amministrazioni centrali il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego);

VISTO il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, il quale all’art. 7, comma 2 stabilisce che “Gli Archivi di Stato provvedono all’acquisto di beni e servizi ed effettuano lavori sui beni in consegna, senza limiti di importo, e svolgono le funzioni di stazione appaltante secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2013, n. 36”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Archivi 4 aprile 2023, n. 319, che attribuisce alla dr.ssa Vincenza Pipitone l’incarico di Direttore dell’Archivio di Stato di Trapani;

VISTO l’ordine di servizio n. 3 del 02/09/2025 di conferimento incarichi al personale interno dell’Amministrazione per l’assegnazione delle funzioni tecniche di cui all’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, segnatamente: l’articolo 50, comma 1 lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto “per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

RITENUTO pertanto di provvedere all’aggiudicazione dei lavori in argomento mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, previo confronto di preventivi sulla piattaforma MePa con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara pari ad euro 24.193,55;

RILEVATO che si rende quindi necessario procedere all’individuazione dell’operatore economico per il lavoro descritto in premessa e che:

- secondo quanto disposto dall’articolo 49 commi 1 e 4 del D.lgs. n. 36/2023, gli affidamenti dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea avvengono nel rispetto del principio di rotazione (comma 1) ed è comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l’importo determinato per il lavoro è modesto e non supera la soglia prevista per l’affidamento diretto;
- la modalità di scelta del contraente deve tener conto assolutamente dell’importo previsto, della tipologia e della specialità del lavoro da svolgere;
- l’intervento di restauro ha ad oggetto unità archivistiche (secoli XVI e XVII) appartenenti al Fondo Notai del distretto di Trapani, in particolare il lotto preso in considerazione composto da n. 6 volumi è in pessimo stato di conservazione;
- tra le ditte specializzate nel settore della manutenzione e restauro dei beni mobili di interesse archivistico (cat. OS 2-B) e accreditate in M.E.P.A. sono state individuate la seguenti imprese:

- 1) SAM RESTAURO di Anna Maria Saraceni – via Camillo Benso di Cavour, 7 Fiano Romano (Roma) – p.i. 14088521001 – c.f. SRCNMR58E49H501B – pec: samrestauro@legalmail.it;
- 2) RESTAURO SAN GIORGIO di Pandimiglio Adriano e Ingalis Katarzyna s.a.s. - via delle Mole, 2 01038 Soriano nel Cimino (VT) – P.I./C.F.: 01318020565 – pec: restaurosangiorgio@pec.it;
- 3) CODEX Srls –via Luigi Cadorna, 59 73010 Guagnano (LE)-P.I./C.F.:05241660751– pec: codexsrls@pec.it;
- 4) COVER di Guido Milio – via Renato Fucini, 228 00137 Roma – P.I. 08764130582 C.F. MLIGDU67A30H501Y – pec: guido.milio@legalmail.it;
- 5) ALMA Srl – via Quinzio Flaminio, 21 00178 Roma - P.I./C.F.: 14133501008 – pec: almatecnologie@legalmail.it

CONSIDERATA quindi la specialità dei lavori di manutenzione e restauro di beni culturali archivistici (cat.OS2-B) e il rispetto del principio di rotazione,

tenuto conto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche sopra indicate,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, e per l’economicità e la semplificazione dell’azione amministrativa e per una pronta realizzazione dell’interesse pubblico

all'esecuzione corretta e al buon esito degli interventi:

1. Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina a contrarre;
2. di approvare il progetto esecutivo del 29/05/2025 prot. 349 di € 30.000,00 completo di schede dei volumi e documentazione fotografica, con la descrizione dello stato di conservazione dei volumi, delle prestazioni richieste e il quadro economico dell'intervento di restauro delle unità archivistiche secoli XVII e XVIII appartenenti al fondo "Notai del distretto di Trapani":

SCHEDA TECNICA	NOTAIO	SEGNATURA (N. CORDA)	NUMERO CARTE	STATO DI CONSERVAZIONE	COSTO NETTO
N.1	Fonte Nicolò	9.400	260	MEDIOCRE	2.592,09 €
N.2	Cannizzaro Pietro	10.267	496	MEDIOCRE	2.777,60 €
N.3	Costa Luciano	10.372	1632	PESSIMO	7.453,00 €
N.4	Monte Francesco	11.312	447	MEDIOCRE	2.613,57 €
N.5	Gebbia Giuseppe	11.732	869	PESSIMO	5.563,98 €
N.6	De Monaco Bartolomeo	11.786	572	MEDIOCRE	3.193,31 €
TOTALE NETTO A BASE D'ASTA					24.193,55 €

3. di approvare il seguente quadro economico dei lavori:

TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 24.193,55
IVA al 22%	€ 5.322,58
INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE 2% (art. 45, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)	€ 483,87
TOTALE (IVA inclusa)	€ 30.000,00

4. Di procedere all'affidamento diretto dell'intervento in parola, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a), del D.lgs. 36/2023, previo confronto di preventivi (CdP) da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con invito rivolto ai seguenti operatori economici per la presentazione di un'offerta a corpo per l'esecuzione dei lavori di restauro in oggetto (cat. OS2-B *Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario*):
 - SAM RESTAURO di Anna Maria Saraceni – via Camillo Benso di Cavour, 7 Fiano Romano (Roma) – p.i. 14088521001 – c.f. SRCNMR58E49H501B – pec: samrestauro@legalmail.it;
 - RESTAURO SAN GIORGIO di Pandimiglio Adriano e Ingalis Katarzyna s.a.s. - via delle Mole, 2 01038 Soriano nel Cimino (VT) – P.I./C.F.: 01318020565 – pec: restaurosangiorgio@pec.it;
 - CODEX Srls –via Luigi Cadorna, 59 73010 Guagnano (LE)-P.I./C.F.:05241660751– pec: codexsrls@pec.it;
 - COVER di Guido Milio – via Renato Fucini, 228 00137 Roma – P.I. 08764130582 C.F. MLIGDU67A30H501Y – pec: guido.milio@legalmail.it;
 - ALMA Srl – via Quinzio Flaminio, 21 00178 Roma - P.I./C.F.: 14133501008 – pec: almatecnologie@legalmail.it
5. Di stabilire quale criterio di aggiudicazione il criterio del minor prezzo, scelta motivata dalle seguenti argomentazioni:
 - assenza di una procedura di gara. L'affidamento diretto, anche se preceduto dal confronto di preventivi, non costituisce una procedura di gara. Rispondenza dell'offerta alle esigenze dell'ente e all'economicità della stessa;
 - semplificazione e principio del risultato. Secondo il Principio del Risultato (art. 1 del Codice dei contratti), l'amministrazione deve perseguire l'affidamento nel modo più rapido ed efficiente

possibile. Per importi così ridotti (sotto i 40.000 euro), l'utilizzo del minor prezzo evita un aggravio procedimentale sproporzionato rispetto al valore economico dell'intervento, garantendo al contempo il risparmio di risorse pubbliche;

- deroga specifica per i Beni Culturali. Sebbene i lavori specialistici di restauro richiedano solitamente criteri qualitativi, la normativa permette l'uso del minor prezzo per lavori su beni culturali di importo contenuto per facilitare interventi di modesta entità tecnica;
- oggetto dell'intervento "standardizzato" o predefinito. Si attesta che i lavori da eseguire sono definiti in modo estremamente puntuale nel progetto, quindi il confronto può basarsi esclusivamente sul prezzo poiché la qualità tecnica è già garantita dai requisiti di qualificazione obbligatori per la categoria OS2-B richiesti all'operatore economico sul MEPA;
- requisiti certi: gli operatori invitati possiedono già la qualificazione specialistica necessaria (OS2-B) certificata dal sistema MEPA;
- efficienza: rispetto dei principi di tempestività e correttezza dell'azione amministrativa.

6. Di stipulare il contratto in modalità elettronica mediante la piattaforma MePa;
7. Che le funzioni di progettista e direttore dei lavori sono ricoperte dalla dr.ssa Luisa Rosato, funzionario restauratore, in servizio presso l'Archivio di Stato di Trapani;
8. Che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è ricoperta dalla sottoscritta direttore dell'Archivio di Stato di Trapani;
9. Che le funzioni di supporto al Rup e di Responsabile del procedimento e della fase di affidamento dei lavori tramite MEPA sono svolte dal dr. Vincenzo Mogavero, funzionario amministrativo in servizio presso l'Archivio di Stato di Trapani;
10. Che il codice CIG sarà richiesto e assegnato tramite la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, integrata con il Mercato Elettronico della P.A. (piattaforma di approvvigionamento digitale certificata), durante la fase di affidamento;
11. di procedere all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 37 c. 1 lett. b) e dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito Internet dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti e provvedimenti, dell'atto e dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza;
12. di stabilire che l'impegno di spesa graverà sul cap. 8099 p.g. 1 E.F. 2026.

Trapani, 26 gennaio 2026.

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE
dr.ssa Vincenza Pipitone

Firmato digitalmente da

Vincenza Pipitone

O = Ministero della Cultura
C = IT
Data e ora della firma: 26/01/2026
10:59:05